

REGOLAMENTO DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL

CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO SULLA SOCIETÀ IN HOUSE IN.VA.

S.P.A

Art. 1 - Quadro normativo

Il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", all'art. 16 disciplina le società in house, consentendo alle pubbliche amministrazioni di effettuare affidamenti diretti alle società in house a condizione di esercitare sulle stesse il controllo analogo, così come definito dal medesimo decreto all'art. 2:

- «controllo analogo»: situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata."

- «controllo analogo congiunto»: situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi."

Ai sensi dell'art. 4 co.2 lettera d del citato decreto, la società IN.VA. S.p.A. svolge attività di "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in ma-

teria di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento".

Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, all'art. 5, esclude dall'ambito di applicazione del codice gli appalti pubblici aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore ad una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato a condizione che:

a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo, anche congiunto (comma 4), a quello esercitato sui propri servizi;

b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata sia effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;

c) nella persona giuridica controllata non vi sia alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportino controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitino un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Il medesimo articolo, al comma 5, definisce il controllo ana-

logo congiunto nella situazione di sussistenza di tutte le seguenti condizioni:

"a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;

b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;

c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti."

L'articolo 192 del medesimo codice disciplina un regime speciale per gli affidamenti in house.

Per le società controllate dalla Regione autonoma Valle d'Aosta opera, altresì, la legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 "Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione".

Al fine di uniformare e implementare le modalità di esercizio del controllo analogo, l'art. 8, comma 1, della predetta legge regionale prevede che le società in house direttamente

controllate siano tenute "a trasmettere alla Giunta regionale i seguenti documenti strategici: a) entro il 31 ottobre di ogni anno, la proposta di programma operativo strategico triennale (POST), che deve contenere le linee di azione per il conseguimento degli obiettivi della società; b) entro il 31 ottobre di ogni anno, la proposta di programma esecutivo annuale (PEA), nella quale è individuata la programmazione esecutiva delle attività con riferimento agli obiettivi specifici per il medesimo anno nel POST; c) la relazione semestrale sul generale andamento della gestione". I commi 2, 3 e 4 precisano il contenuto dei 3 documenti indicati, mentre il comma 5 afferma la competenza della Giunta regionale, nell'ambito dell'attività di indirizzo e di governo sulle società in house, ad approvare, su proposta dell'assessore competente per materia e previo parere della Commissione consiliare competente, il POST e il PEA entro il 31 dicembre di ogni anno.

Con la deliberazione n. 622/2017 la Giunta regionale ha approvato le Linee di indirizzo per l'applicazione della legge regionale 20/2016.

Inoltre, la Giunta regionale con deliberazione n. 99 in data 8 febbraio 2021, nonché con successiva deliberazione n. 158 in data 22 febbraio 2021, ha stabilito la procedura di approvazione degli indirizzi strategici delle società in house ed il ramo dell'Amministrazione regionale competente ai

fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 della l.r. 20/2016, che per la società IN.VA. S.p.A. è l'Assessorato finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio.

Infine, le Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 (c.d. linee guida n. 7), approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione (con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017), al capitolo 6, descrivono le modalità di esercizio del controllo analogo che devono essere adottate dalle Amministrazioni aggiudicatrici che intendono affidare alla società in house.

Art. 2 - Istituzione del Tavolo di coordinamento

In attuazione delle disposizioni della normativa nazionale nonché dell'art. 8 comma 6bis della L.R. 14 novembre 2016, n. 20, con deliberazione della giunta regionale n. 1517 del 6 novembre 2017 è istituito il "Tavolo di Coordinamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società in house In.Va. S.p.A" (di seguito denominato Tavolo) quale sede di confronto e concertazione degli enti coinvolti nell'esercizio del controllo analogo sulla società in house; hanno aderito al Tavolo:

- Il Comune di Aosta, con deliberazione della giunta comunale n.117 del 10/11/2017;

- L'Azienda USL Valle d'Aosta con deliberazione del direttore generale n. 1362 del 07/12/2017;

- i Comuni appartenenti all'Unité Valdigne - Mont-Blanc (comuni di La Salle, Morgex, La Thuile, Courmayeur e Pré-Saint-Didier) e all'Unité Grand-Paradis (Aymavilles, Arvier, Avise, Cogne, Introd, Saint-Pierre, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame, Saint-Nicolas, Sarre, Villeneuve, Valgrisenche, Valsavarenche), comprese le stesse Unités, con un proprio rappresentante;

- i Comuni appartenenti all'Unité Grand-Combin (Bionaz, Doues, Etroubles, Gignod, Ollomont, Oyace, Roisan, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses e Valpelline) e all'Unité Mont-Emilius (Brissogne, Charvensod, Fénis, Gressan, Jovençon, Nus, Pollein, Quart, Saint-Christophe, Saint-Marcel), comprese le stesse Unités, con un proprio rappresentante;

- i Comuni appartenenti all'Unité Mont-Cervin (Antey-Saint-André, Chambave, Chamois, Châtillon, La Magdeleine, Pontey, Saint-Denis, Saint-Vincent, Torgnon, Valtournenche e Verrayes) e all'Unité Evançon (Arnad, Ayas, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Champdepraz, Emarese, Issogne, Montjovet e Verres), comprese le stesse Unités, con un proprio rappresentante;

- i Comuni appartenenti all'Unité Mont-Rose (Champorcher,

Pontboset, Hône, Bard, Donnas, Pont-Saint-Martin, Perloz, Lillianes e Fontainemore) e all'Unité Walser (Issime, Gaby, Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité), comprese le stesse Unités, con un proprio rappresentante;

- il Consorzio BIM sceglierà un nominativo tra uno dei rappresentanti nominati dai comuni ed Unités.

L'elenco dei rappresentati nominati dai Comuni e Unités sarà pubblicato nella sezione amministrazione trasparente al seguente indirizzo:

<https://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente/enticontrrollati/societapartecipate/controllo analogo congiunto i.aspx>

Il numero complessivo dei rappresentanti dei singoli soci partecipanti al Tavolo" è pari a 12 (2 rappresentanti per la Regione, 4 rappresentanti per il Comune di Aosta, 1 rappresentante per l'AUSL, 1 rappresentante per gli enti strumentali, 4 rappresentanti per gli enti locali valdostani e le loro forme associative)

Il Tavolo potrà essere integrato con ulteriori componenti con funzioni consultive o di segretariato in funzioni dei temi e delle materie in esame .

In ogni caso, il tavolo delibera nel rispetto dei principi individuati dell'articolo 8.

Art. 3 - Oggetto

Il presente regolamento definisce le modalità relative al

funzionamento ed all'operatività del Tavolo di cui all'art. 2

Art. 4 - Composizione

1. La partecipazione al Tavolo di coordinamento, è approvata e regolata dagli atti di organizzazione adottati dai singoli enti soci.

2. Al tavolo partecipano i 12 rappresentanti dei singoli soci così individuati:

a) Per il socio regione partecipano i due rappresentanti delle strutture regionali competenti per materia sulla società INVA, come individuate dalla DGR 622/2017, come modificata dalla DGR 99/2021 e 158/2021, applicativa della l.r. 20/2016

b) per i seguenti soci, enti pubblici vigilati dalla regione (ARPA, ARER, Casa di riposo G.B. Festaz, Chambre valdotaines des entreprise, IVAT, Università della Valle d'Aosta), e per il socio Fondazione montagna sicura, trattandosi di ente di diritto privato in controllo regionale, partecipa un rappresentante degli stessi

c) Per il Comune di Aosta e per APS - Azienda Pubblici Servizi di Aosta (municipalizzata del Comune di Aosta) partecipano i quattro rappresentanti designati con decreto sindacale nello specifico, il Segretario Generale o suo delegato, il Dirigente competente in materia di Società partecipate, il Dirigente dei Servizi finanziari ed il Funzionario PPO del servizio "innovazione tecnologica e trasparenza" nonché responsabile della Transizione Digitale).

d) per l'AUSL, partecipa il rappresentante designato con delegazione del direttore generale

e) per gli enti locali valdostani e le loro forme associative (i 72 comuni soci, le Unités des communes, il BIM e il subato Monte Emilius piana d'Aosta) partecipano i quattro rappresentanti nominati secondo quanto indicato all'art. 2 del presente regolamento.

Art. 5 - Finalità del Tavolo

Il Tavolo persegue la finalità dell'esercizio sulla società In.Va S.p.A. di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, che si connota dalla sussistenza in capo agli enti di poteri di controllo, di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario.

Art. 6 - Compiti

1. Il Tavolo rappresenta la sede della pianificazione, del controllo preventivo, della consultazione, della valutazione e della verifica da parte dei Soci della gestione e amministrazione della Società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra i Soci e la Società. Ogni parere espresso dal Tavolo ha natura vincolata.

2. Il Tavolo redige e trasmette alla società In.Va S.p.A., entro il 31 agosto di ogni anno, il documento degli indirizzi contenente gli obiettivi, che gli enti soci intendono perseguire mediante la società in house, declinati nei propri documenti di programmazione pluriennale ed annuale e i relativi

indicatori qualitativi e quantitativi di raggiungimento del risultato.

3. La funzione di controllo preventivo è esercitata dal tavolo il quale si pronuncia, esprimendo il proprio parere, sui seguenti documenti, presentati entro il 31 ottobre di ogni anno, per la successiva approvazione da parte degli organi di governo dei vari Soci:

- proposta di programma operativo strategico triennale (POST) contenente le linee di azione per il conseguimento degli obiettivi della società,

- proposta di programma esecutivo annuale (PEA), nella quale è individuata la programmazione esecutiva delle attività con riferimento agli obiettivi specificati per il medesimo anno nel POST, con particolare riferimento al budget economico differenziato sulle singole attività previste nel PEA.

4. La funzione di controllo in itinere è esercitata dal tavolo il quale si pronuncia, esprimendo il proprio parere, sulla "relazione semestrale sul generale andamento della gestione", presentata al più tardi entro il 15 settembre di ogni anno, la quale rendiconta, altresì, il conseguimento degli obiettivi prefissati nel POST e nel PEA dell'anno precedente, nonché sul generale andamento della gestione e sulla situazione economico-finanziaria dell'esercizio in corso, in base agli obiettivi riportati nel PEA, evidenziando e motivando gli eventuali scostamenti al fine di consentirne il monitoraggio

e, in caso di scostamenti rilevanti, le possibili ripercussioni sull'economicità della gestione e gli opportuni interventi correttivi, dando evidenza dell'andamento delle commesse sulle singole attività approvate nel PEA.

5. La funzione di controllo ex-post è esercitata dal tavolo il quale si pronuncia, esprimendo il proprio parere, precedentemente alla data fissata per la sua approvazione, sul progetto di bilancio con particolare riferimento ai contenuti della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario.

6. Nell'espletamento delle funzioni di controllo di cui ai punti 3, 4 e 5 del presente articolo il Tavolo:

- può proporre nuovi strumenti operativi per l'esercizio del controllo analogo;
- può fornire indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, prescrizioni nonché proporre modifiche statutarie.

7. Su richiesta del Tavolo, In.Va S.p.A. è tenuta a fornire dati e informazioni, ad integrazione di quanto contenuto nel POST, nel PEA e nelle relazioni semestrali, funzionali all'esercizio della funzione di controllo, valutazione e verifica

9. Il tavolo può fornire agli organi di governo degli enti soci, proposte di adozione di atti esecutivi e/o di modifiche di leggi regionali.

Art. 7 - Organizzazione del Tavolo

Il Tavolo di coordinamento è presieduto dal rappresentante individuato dall'ente Regione.

Art. 8 - Modalità di funzionamento del Tavolo

1. Il Tavolo si riunisce per esprimere il proprio parere sui documenti di cui all'art.6 entro le seguenti scadenze:

- entro il 30 aprile (30 giugno ove la società differisse il termine) per il progetto di bilancio,
- entro il 15 ottobre per la relazione semestrale,
- entro il 30 novembre per il POST e il PEA.

2. Il tavolo si riunisce, altresì, qualora se ne ravvisi la necessità, attraverso convocazione scritta (anche telematica) da parte del presidente contenente l'ordine del giorno; la convocazione del Tavolo può avvenire anche su richiesta motivata da parte dei suoi membri, i quali possono sottoporre al Tavolo proposte e/o questioni attinenti alle attività svolte da In.Va. S.p.A. in loro favore.

3. Il Tavolo esamina gli argomenti all'ordine del giorno e, per le questioni e i casi di non immediata soluzione o che richiedono un maggior approfondimento, costituisce uno o più gruppi di lavoro che provvedono ad esaminare la problematica e ad esporre le proprie risultanze nella seduta successiva del Tavolo o, qualora il lavoro richiedesse più tempo, nella data prevista dallo stesso Tavolo. Possono essere discussi ed approvati argomenti non all'ordine del giorno purché vi sia il consenso di tutti i presenti alla seduta.

4. Il Tavolo è regolarmente costituito con la presenza di almeno 3 soci, tra cui il socio più rappresentativo e almeno uno tra il Comune di Aosta o l'Azienda USL o un rappresentante degli enti locali,

Il numero totale dei votanti è pari a 5: Regione 1 voto, Comune di Aosta 1 voto, i comuni, le Unités des communes e il BIM 1 voto, Azienda AUSL Valle d'Aosta 1 voto, enti strumentali 1 voto. I soci rappresentati da più soggetti esprimono comunque un solo voto.

5. Di ogni seduta viene redatto un verbale, contenente gli orientamenti assunti, al quale viene data la più ampia diffusione mediante l'invio telematico ad ogni componente del Tavolo e al legale rappresentante degli enti soci.

Art. 9 - Modifiche al Regolamento

L'adozione e le modifiche al presente Regolamento sono adottate dal Tavolo e approvate con provvedimento del Presidente del Tavolo che le decide secondo le modalità previste all'art. 8.

Allegato 1. Elenco soci IN.VA. S.P.A.

denominazione	% quota	valore nominale
Regione Autonoma Valle d'Aosta	75,3568%	€ 3.898.838
ARPA Valle d'Aosta	0,0097%	€ 500
Azienda Regionale Edilizia Resi-	0,0097%	€ 500

denziale (A.R.E.R.)

Casa di riposo G.B. Festaz 0,0097% € 500

IVAT - L'Institut Valdôtain de 0,0097% € 500

l'Artisanat de Tradition

Chambre valdôtaine des entre- 0,0097% € 500

prises et des activités libérales

Università della Valle d'Aosta 0,0097% € 500

Fondazione Montagna Sicura 0,0097% € 500

Azienda USL Valle d'Aosta 9,7703% € 505.500

Comune di Aosta 14,0031% € 724.500

APS - Azienda Pubblici Servizi di 0,0097% € 500

Aosta

Sub-ATO Monte Emilius - Piana 0,0097% € 500

d'Aosta

Comune di Allein 0,0097% € 500

Comune di Arnad 0,0097% € 500

Comune di Arvier 0,0097% € 500

Comune di Avise 0,0097% € 500

Comune di Ayas 0,0097% € 500

Comune di Aymavilles 0,0097% € 500

Comune di Bard 0,0097% € 500

Comune di Bionaz 0,0097% € 500

Comune di Brissogne 0,0097% € 500

Comune di Brusson 0,0097% € 500

	Comune di Challand-Saint-Anselme	0,0097%	€ 500
	Comune di Challand-Saint-Victor	0,0097%	€ 500
	Comune di Chambave	0,0097%	€ 500
	Comune di Chamois	0,0097%	€ 500
	Comune di Champdepraz	0,0097%	€ 500
	Comune di Champorcher	0,0097%	€ 500
	Comune di Charvensod	0,0097%	€ 500
	Comune di Chatillon	0,0097%	€ 500
	Comune di Cogne	0,0097%	€ 500
	Comune di Courmayeur	0,0097%	€ 500
	Comune di Donnas	0,0097%	€ 500
	Comune di Doues	0,0097%	€ 500
	Comune di Emarese	0,0097%	€ 500
	Comune di Etroubles	0,0097%	€ 500
	Comune di Fenis	0,0097%	€ 500
	Comune di Fontainemore	0,0097%	€ 500
	Comune di Gaby	0,0097%	€ 500
	Comune di Gignod	0,0097%	€ 500
	Comune di Gressan	0,0097%	€ 500
	Comune di Gressoney-La-Trinite	0,0097%	€ 500
	Comune di Gressoney-Saint-Jean	0,0097%	€ 500
	Comune di Hone	0,0097%	€ 500
	Comune di Introd	0,0097%	€ 500
	Comune di Issime	0,0097%	€ 500
	Comune di Issogne	0,0097%	€ 500

	Comune di Jovencan	0,0097% € 500
	Comune di La Magdeleine	0,0097% € 500
	Comune di La Thuile	0,0097% € 500
	Comune di La Salle	0,0097% € 500
	Comune di Lillianes	0,0097% € 500
	Comune di Montjovet	0,0097% € 500
	Comune di Morgex	0,0097% € 500
	Comune di Nus	0,0097% € 500
	Comune di Ollomont	0,0097% € 500
	Comune di Oyace	0,0097% € 500
	Comune di Perloz	0,0097% € 500
	Comune di Pollein	0,0097% € 500
	Comune di Pontboset	0,0097% € 500
	Comune di Pontey	0,0097% € 500
	Comune di Pont-Saint-Martin	0,0097% € 500
	Comune di Pre'-Saint-Didier	0,0097% € 500
	Comune di Quart	0,0097% € 500
	Comune di Rhêmes-Notre-Dame	0,0097% € 500
	Comune di Rhêmes-Saint-Georges	0,0097% € 500
	Comune di Roisan	0,0097% € 500
	Comune di Saint-Christophe	0,0097% € 500
	Comune di Saint-Denis	0,0097% € 500
	Comune di Saint-Marcel	0,0097% € 500
	Comune di Saint-Nicolas	0,0097% € 500
	Comune di Saint-Oyen	0,0097% € 500

	Comune di Saint-Pierre	0,0097%	€ 500
	Comune di Saint-Rhemy-En-Bosses	0,0097%	€ 500
	Comune di Saint-Vincent	0,0097%	€ 500
	Comune di Sarre	0,0097%	€ 500
	Comune di Torgnon	0,0097%	€ 500
	Comune di Valgrisenche	0,0097%	€ 500
	Comune di Valpelline	0,0097%	€ 500
	Comune di Valsavarenche	0,0097%	€ 500
	Comune di Valtournenche	0,0097%	€ 500
	Comune di Verrayes	0,0097%	€ 500
	Comune di Verres	0,0097%	€ 500
	Comune di Villeneuve	0,0097%	€ 500
	Unité des Communes Valdôtaines	0,0097%	€ 500
	Evançon		
	Unité des Communes Valdôtaines	0,0097%	€ 500
	Grand Combin		
	Unité des Communes Valdôtaines	0,0097%	€ 500
	Grand Paradis		
	Unité des Communes Valdôtaines	0,0097%	€ 500
	Mont Emilius		
	Unité des Communes Valdôtaines	0,0097%	€ 500
	Mont Rose		
	Unité des Communes Valdôtaines	0,0097%	€ 500
	Monte Cervino		
	Unité des Communes Valdôtaines	0,0097%	€ 500

Valdigne Mont Blanc

Unité des Communes Valdôtaines 0,0097% € 500

Walser

BIM - Bacino Imbrifero Montano 0,0097% € 500

totale capitale sociale 100,00% € 5.173.838